



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 25/07/2002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 4 luglio 2002, n.32

Attuazione POR PUGLIA 2000-2006 - SFOP - Asse prioritario IV misura 4.13 - Sottomisure A-B-D1-
Approvazione bandi per la presentazione delle domande di contributi relative agli interventi previsti nel
Complemento di programmazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA,

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma operativo Regionale (POR 2000-2006), approvato con decisione Comunitaria n. C
(2000) 2349 del 08/ 08/ 2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000
pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza
nella seduta del 22/11/200 e dalla Giunta Regionale con delibera n.1697 del 11/12/00 e pubblicato nel
B.U.R.P. n.30 del 16/02/01;

VISTO che con la legge regionale n.13/2000 " Procedure di attuazione del Programma Operativo della
Regione Puglia 2000/2006" ed in particolare con l'art. 27 si stabiliscono le modalità di acquisizione dei
progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTO che all'interno del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 sono state
previste, relative al fondo strutturale SFOP, le seguenti misure:

Mis. 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca":

- Sottomisura 4.13 A "Piccola pesca costiera" - Art. 11;
- Sottomisura 4.13 B "Interventi di carattere socio - economico: Azioni di sostegno alla riconversione o
diversificazione delle attività" - Art. 12. punto 3 C;
- Sottomisura 4.13 D1 "Azioni realizzate dagli operatori del Settore: Aiuti alle Organizzazioni dei
produttori" Art. 15 punto 1;

CONSIDERATO che gli interventi dello SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca),
programmati con il POR ed il CdP, sono attuati mediante procedure di selezione delle proposte
progettuali presentate a seguito della pubblicazione del bando pubblico;

CONSIDERATO che sono stati predisposti n.6 bandi, relativi alle sottomisure suddette e riguardanti le

modalità di presentazione delle richieste d'ammissione a finanziamento e di selezione delle medesime, allegati al presente atto per farne parte integrante;

Per quanto sopra riportato, e di propria competenza il dirigente d'ufficio propone

- di approvare, nel rispetto delle procedure previste dalla legge regionale citata, i bandi, per la presentazione delle domande di contributo e procedure di istruttoria, valutazione e liquidazione in questione, allegati al presente provvedimento e parte integrante del medesimo e intitolati POR Puglia 2000-2006 Asse IV" Sistemi locali di sviluppo Mis. 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca":

- Sottomisura 4.13 A "Piccola pesca costiera" - Art. 11;

- Sottomisura 4.13 B "Interventi di carattere socio - economico: Azioni di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività" - Art. 12. punto 3 C,

- Sottomisura 4.13 D1 "Azioni realizzate dagli operatori del Settore: Aiuti alle Organizzazioni dei produttori" Art. 15 punto 1;

- di disporre la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.6, lettera g, della LR n.13/94 e la pubblicazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.3/95.

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R n. 28/2001.

Al finanziamento dei progetti presentati sulla base degli schemi di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento delle misure infrastrutturali, come sopra indicate, si farà fronte con le risorse previste con le annualità 2000- 2006 nell'ambito della dotazione di ciascuna misura.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di settore, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario istruttore Il Dirigente dell'Ufficio
Angela Agresti Francesco Casamassima

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la legge regionale n° 7 del 04/02/1997 e la deliberazione della Giunta regionale n.3261/98;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che sono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

di approvare i bandi per l'ammissione a finanziamento delle misure di seguito elencate, relative al Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006- SFOP, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

Mis. 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca":

- Sottomisura 4.13 A "Piccola pesca costiera"-Art. 11;

- Sottomisura 4.13 B "Interventi di carattere socio - economico: Azioni di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività" - Art. 12. punto 3 C;

- Sottomisura 4.13 D1 "Azioni realizzate dagli operatori del Settore: Aiuti alle Organizzazioni dei produttori" Art. 15 punto 1;

ai sensi dell'art.27 della legge regionale n. 13/00;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n.13/94 art.6 lett. g;

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo,
di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'apposito "ALBO" istituito presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca- Settore Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 pagine, redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Settore Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza e copia all'Assessorato all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Geom. Michele Fratino

Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla sottomisura 4.13.A Piccola pesca costiera

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV Sistemi locali di sviluppo

Misura n° 4.13 Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca
Sotto Misura 4.13.A Piccola pesca costiera (art. II)

Premessa

L'azione si attua attraverso la concessione di un premio forfettario globale ai partecipanti a "progetti collettivi integrati", in un ambito consorziale, da parte di un gruppo composto da proprietari di imbarcazioni o da nuclei familiari di pescatori attivi nel settore della piccola pesca costiera.

L'ambito consorziale al quale l'articolo 11 del Reg. CE n.2792/1999, fa riferimento all'associazione tra i pescatori interessati e non necessariamente all'adesione dei pescatori ad una associazione di categoria nel settore della pesca. Detto premio non è un'alternativa ad altri finanziamenti previsti dallo SFOP ma ne costituisce un complemento.

1. Copertura geografica
Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia - Assessorato Agricoltura- Settore Caccia e Pesca.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di premio, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei premi, è assunta dal Settore Caccia e Pesca

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso Settore Caccia e Pesca- Regione Puglia - Via Caduti di tutte le guerre 70126 Bari.

3. Soggetti destinatari dell'intervento

Gruppi composti da proprietari di navi con lunghezza fuori tutto inferiore a 12 m o nuclei familiari di pescatori attivi nel settore della piccola pesca costiera, associati in un ambito consorziale.

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti collettivi integrati in ambito consorziali che prevedono:

la nuova acquisizione delle attrezzature necessarie per aumentare la sicurezza a bordo e/o per migliorare le condizioni sanitarie e lavorative;

l'introduzione di innovazioni tecnologiche finalizzate alla applicazione di tecniche di pesca più selettiva;

l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione (promozione e valore aggiunto dei prodotti);

la formazione o riqualificazione del personale.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili al finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione - POR regione Puglia 2000-2006 se sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando. Per le domande di premio presentate nell'ambito della presente Misura saranno riconosciute, in particolare, le spese, effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento e relative alle seguenti voci: attrezzature, strumentazione, materiali, manutenzioni, costi di formazione.

6. Intensità di aiuto (ammontare del premio)

L'ammontare del premio forfettario non potrà superare i 150.000 euro.

L'entità del premio forfettario globale concesso sarà pari al 100% dei costi di progetto ritenuti ammissibili.

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo totale superiore a 150.000 euro, il premio verrà concesso nel suddetto limite massimo di 150.000 euro.

La Regione Puglia stabilirà l'eventuale ripartizione del premio, fra i partecipanti al progetto, in forma proporzionale all'impegno finanziario da loro assunto per la realizzazione dello stesso.

7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Si premette che l'applicazione dell'art. 11 del Regolamento (CE) 2792/99 al settore della piccola pesca costiera, deve ricollegarsi ad altro progetto presentato su altra misura finanziata sul PON Pesca o sul POR Regionale (Es. Pesca-Turismo, art. 15 Reg. 2792/99 ecc.).

Pertanto, la presente misura deve essere complementare ad altra misura inserita nel Regolamento 2792/99.

Inoltre, può essere concesso un premio supplementare a detti progetti, sempre a titolo dell'art. 11, solamente se e dopo che questi progetti sono stati approvati nell'ambito del PON e/o POR, fermo restando il rispetto delle altre condizioni previste dal suddetto art. 11.

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

a domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10 pena l'esclusione.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti viene accertato dalla Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

- a) per ogni barca con LFT < 12 m coinvolta (fino a max 5 punti) punti 0,5
- b) per ogni pescatore coinvolto (fino a max 5 punti) punti 0,5
- c) per la presenza di elementi mirati ad incrementare la selettività degli attrezzi o ad introdurre regole di corretta gestione delle risorse ittiche punti 5,0
- e) per la presenza di azioni formative in genere punti 0,5
- f) per la presenza di azioni formative finalizzate all'informazione sugli impatti ambientali della pesca e sulle corrette tecniche di gestione delle risorse ittiche punti 1,5
- i) interventi operati da gruppi in cui ci sia il 20% di presenze femminili punti 2,0

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, tramite raccomandata A/R a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico, fino al 31.12.2002 per il primo semestre, fino al 30.06.2003 per il secondo semestre, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato Agricoltura-Settore Caccia e Pesca - via Caduti di tutte le guerre, 14 - 70126 Bari. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande verranno istruite e finanziate, per ogni semestre, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

10. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando il modulo PC allegato al presente bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale e l'altra in copia conforme secondo le normative vigenti:

- a. questionario informativo (parte A del modulo PC allegato);
- b. relazione descrittiva del progetto e dei soggetti coinvolti (parte B del modulo PC allegato);
- c. riepilogo degli investimenti del progetto (parte C del modulo PC allegato);

- d. preventivi di almeno tre ditte specializzate (per acquisto ed installazione macchine ed attrezzature);
- e. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00 indicante il possesso dei permessi, delle autorizzazioni, delle concessioni ed i nulla-osta necessari alla realizzazione del progetto;
- f. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento
- g. atto costitutivo ed eventuale statuto dell'associazione proponente il progetto;
- h. copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta dell'Organo competente abilitato nella quale è stata approvata l'iniziativa ed il suo costo totale, s'impegna sul bilancio del Soggetto l'eventuale quota a carico dello stesso, si dà mandato al legale rappresentante dell'Organismo richiedente di avanzare domanda di finanziamento e di riscuotere il premio;
- i. estratto matricolare o del R.NN.MM.GG.; certificato d'iscrizione nel registro delle imprese di pesca; copia della licenza di pesca (per ognuno dei soggetti coinvolti).

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi del DPR n 445 del 28/12/00;

Le domande non formulate secondo il modulo PC e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili.

E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione presentata, fissandone i tempi ultimi per la loro presentazione.

11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice d'identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art. 6 della legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione al finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti dell'Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) all'accertamento di eventuali condizioni di priorità per il progetto presentato ed alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 30 giorni dalla scadenza di ogni semestre. I risultati dell'istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai soggetti incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base della finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuta ammissibile al sostegno pubblico e il relativo premio concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento

sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato Agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

12. Concessione ed erogazione dei premi

La concessione del premio sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse resesi disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del premio determinerà i termini ultimi per la conclusione dei lavori od attività relativi al progetto, pari a sei mesi dalla data di notifica.

Il premio sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) Un'anticipazione pari al 50% del premio a seguito della formalizzazione della concessione, subordinatamente al rilascio di una fideiussione bancaria o assicurativa d'importo pari al 110% dell'anticipazione stessa;
- b) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del premio, documentando una spesa non inferiore all'80% del costo del progetto ritenuto ammissibile.
- c) il saldo del premio concesso sarà erogato previa presentazione della documentazione di spesa finale e accertamento di regolare esecuzione.

L'adozione di una qualsiasi erogazione finanziaria da parte della Regione è subordinata al rilascio di una fideiussione bancaria o assicurativa d'importo pari al 110% dell'erogazione stessa.

13. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata all'Amministrazione regionale, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere e attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

relazione finale da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse

certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, la documentazione è costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del Complemento di Programmazione pubblicato.

L'accertamento di regolare esecuzione, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dall'Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo sarà adottata entro i 10 giorni successivi.

14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari dell'Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta

realizzazione del progetto e della sua conformità al progetto approvato.

15. Varianti e proroghe

Le varianti al progetto approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del contributo o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura dell'Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del premio inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili in tutto o in parte il premio concesso sarà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 6, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato d'avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del premio, con nota raccomandata, dovrà comunicare all'Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguenza revoca del premio, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non sarà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dall'Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla sottornitura 4.13.B Interventi di carattere socio-economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV Sistemi locali di sviluppo

Misura n. 4.13 Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca

Sotto Misura 4.13 B Interventi di carattere socio-economico: azione di sostegno alla riconversione o dive-

sificazione delle attività (art.12 punto 3.C)

Premessa

L'azione è finalizzata a incentivare, attraverso la concessione di pagamenti compensativi individuali, i processi di riconversione e diversificazione dell'attività di pesca verso attività al di fuori del settore ed in particolare verso il pesca-turismo ed ittioturismo. Ciò anche al fine di ridurre lo sforzo di pesca nella regione.

1. Copertura geografica:

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90 e succ. modif. ed integr.

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia - Assessorato Agricoltura Settore Caccia e Pesca.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di premio, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei premi, è assunta dal Settore Caccia e Pesca.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso Settore Caccia e Pesca Regione Puglia via Caduti di Tutte le guerre, 14 - 70126 Bari.

3. Soggetti destinatari dell'intervento:

Operatori di settore che dimostrino di esercitare da almeno cinque anni la professione di pescatore.

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti che dimostrino la sostenibilità tecnico-economica e di mercato delle attività di riconversione o diversificazione proposte. Trattasi di concessione di pagamenti compensativi individuali cofinanziati dallo SFOP, in previsione della riconversione o della diversificazione delle attività dei pescatori interessati, fuori dal settore della pesca marittima, nel quadro di un piano sociale individuale o collettivo (pesca-turismo ed ittio-turismo).

L'articolo 12, paragrafo 4, lettera d) del Reg. CE 2792/99 prevede inoltre che "la compensazione di cui al paragrafo 3, lettera c) sia l'rimborsata pro rata temporis nel caso in cui il beneficiario riprenda la professione di pescatore prima che siano trascorsi cinque anni dal versamento della compensazione a suo favore".

E' opportuno chiarire il significato dei termini "riconversione" e "diversificazione".

La riconversione comporta un cambiamento totale d'attività, quindi l'abbandono definitivo della professione di pescatore.

Un pescatore che decida di riconvertirsi può beneficiare di un aiuto a questo titolo.

L'ammontare dipende dalla portata del progetto e l'impegno finanziario assunto.

Tuttavia, se egli riprende la professione di pescatore prima che siano trascorsi cinque anni dal versamento della compensazione a suo favore, deve rimborsarla pro rata temporis.

La diversificazione invece non è subordinata all'abbandono dell'attività di pesca ma consente lo svolgimento di un'attività supplementare fuori dal settore della pesca marittima.

Un pescatore che decida di continuare a svolgere la sua attività di pesca, a titolo principale o secondario, ma desideri anche lanciarsi in un'altra attività (ad esempio il turismo marittimo) può usufruire di un aiuto a titolo di " diversificazione".

L'ammontare dipende dalla portata del progetto e dall'impegno finanziario assunto. In tal caso non

viene applicato il disposto dell'art. 12, paragrafo 4, lettera d).

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione - POR regione Puglia 2000-2006 se sostenute dal richiedente a partire dal 5/10/1999, data di ricevibilità dei POR da parte della Commissione Europea. Per le domande di contributo presentate nell'ambito della presente Misura saranno riconosciute, in particolare, le spese, effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento, relative alle seguenti voci: ammodernamenti, attrezzature, strumentazione, materiali, manutenzioni, costi di formazione.

6. Intensità di aiuto (ammontare del contributo)

L'entità del pagamento compensativo sarà pari al 100% dei costi di progetto ritenuti ammissibili e sarà concesso sulla base di un costo ammissibile limitato a 50.000 euro per singolo beneficiario.

La Regione, autorità di gestione, stabilisce altresì l'ammontare individuale in funzione della portata del progetto di riconversione e di diversificazione e dell'impegno assunto dal beneficiario.

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo superiore a 50.000 euro, il destinatario dell'intervento è obbligato a realizzare l'investimento nella sua totalità e comunque il pagamento compensativo non potrà in ogni caso superare i 50.000 euro.

7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

la domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10, pena l'esclusione.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti viene accertato dalla Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

a) per la presenza di azioni formative; punti 0,5

b) giudizio sulla qualità del progetto:

bassa punti 0,5

media punti 2,0

alta punti 3,0

d) promozione della pari opportunità punti 2,0

e) progetti che prevedono azioni di sensibilizzazione sulle criticità ambientali e sulla corretta gestione delle risorse ittiche punti 1,0

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico, fino al 31.12.2002 per il primo semestre, fino al 30.06.2003 per il secondo semestre, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato Agricoltura Settore Caccia e Pesca via Caduti di Tutte le guerre, 14 - 70126 Bari. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande verranno istruite e finanziate, per ogni semestre, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

10. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando il modulo SC allegato al presente bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale e l'altra in copia conforme secondo la normativa vigente:

- a. questionario informativo (parte A del modulo SC allegato);
- b. relazione descrittiva del progetto e del soggetto richiedente (parte B del modulo SC allegato);
- c. riepilogo degli investimenti del progetto (parte C del modulo SC allegato);
- d. preventivi di almeno tre ditte specializzate (per acquisto ed installazione macchine ed attrezzature);
- e. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00 indicante il possesso dei permessi, delle autorizzazioni, delle concessioni ed i nulla-osta necessari alla realizzazione del progetto o, in mancanza, i documenti per i quali è stata inoltrata richiesta agli Uffici competenti;
- f. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento;
- g. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00, di esercitare da almeno cinque anni la professione di pescatore;
- h. idonea documentazione rilasciata da un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente per la realizzazione del progetto;
- i. estratto matricolare o del R.NN.MM.GG.; certificato di iscrizione nel registro delle imprese di pesca; copia della licenza di pesca;

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00;

Le domande non formulate secondo il modulo SC e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili.

E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione presentata, fissandone i tempi ultimi per la loro presentazione.

11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art.6 della legge 7.8.1990 n.241 e succ. modif. ed integraz. .Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni

proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR,

c) all'accertamento di eventuali condizioni di priorità per il progetto presentato ed alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 30 giorni dalla scadenza di ogni semestre. I risultati della istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai soggetti incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base della finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nel successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato Agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

12. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del premio sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del premio determinerà i termini ultimi per la conclusione dei lavori od attività relativi al progetto.

Il premio verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) una anticipazione pari al 50% del premio a seguito della formalizzazione della concessione, subordinatamente al rilascio di una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa;
- b) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del premio, documentando una spesa non inferiore all'80% del costo del progetto ritenuto ammissibile.
- c) il saldo del premio concesso verrà erogato previa presentazione della documentazione di spesa finale e accertamento di regolare esecuzione.

L'adozione di una qualsiasi erogazione finanziaria da parte della Regione è subordinata al rilascio di una fideiussione bancaria o assicurativa d'importo pari al 110% dell'erogazione stessa.

Il contributo concesso deve intendersi pro rata temporis nel caso in cui il soggetto beneficiario, che ha presentato un progetto di riconversione, riprenda la professione di pescatore prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di versamento del contributo a suo favore.

13. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere e

attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

relazione finale da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;

certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento; la documentazione è costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del C.d.P. pubblicato, nonché quelle relative alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

L'accertamento di regolare esecuzione, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottata entro i 10 giorni successivi.

14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione del progetto e della sua conformità al progetto approvato.

15. Varianti e proroghe

Le varianti al progetto approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del contributo o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura della Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili in tutto o in parte il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 6, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del premio, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e

delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguenza revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla sottomisura 4,13 D1 Aiuti alle Organizzazioni dei produttori

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV Sistemi locali di sviluppo

Misura n. 4.13 Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca

Sotto Misura 4.13.D1 Azioni realizzate dagli operatori del settore: aiuti alle Organizzazioni dei produttori (art.15 punto 1)

Premessa

La finalità della sottomisura è incentivare la costituzione ed agevolare il funzionamento delle Organizzazioni dei produttori riconosciute a norma del Reg. CE n. 3759/92.

1. Copertura geografica

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90 e succ. modif. ed integraz.

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia -Assessorato Agricoltura Settore Caccia e Pesca.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di contributo, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei contributi, è assunta dal Settore Caccia e Pesca.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso Settore Caccia e Pesca Regione Puglia Via Caduti di Tutte le guerre, 14 - 70126 Bari.

3. Soggetti destinatari dell'intervento

Organizzazioni dei produttori (OP) del settore della pesca e dell'acquacoltura, riconosciute ai sensi del Reg. CE n. 3759/92.

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i piani di miglioramento della qualità della produzione (Reg. CE n'2792/99 e Reg. CE n.908/2000), una quota parte della produzione commercializzata e delle spese di gestione nei tre anni successivi alla data di riconoscimento.

5. Spese ammissibili e intensità di aiuto

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione - POR regione Puglia 2000-2006 e nel Reg. CE n. 908/2000.

Per le domande di contributo presentate nell'ambito della presente Misura sarà riconosciuto un contributo sulle spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento, pari agli importi desumibili dallo schema seguente:

a) Aiuto annuale all'avviamento, nei tre anni successivi alla data di riconoscimento delle OP costituite dopo il 1° gennaio 2000 (fino ad un massimo di):

I anno 3% del valore della produzione commercializzata dall'OP;

60% delle spese di gestione dell'OP;

II anno 2% del valore della produzione commercializzata dall'OP;

40% delle spese di gestione dell'OP;

III anno 1 % del valore della produzione commercializzata dall'OP;

20% delle spese di gestione dell'OP.

b) Aiuto annuale all'attuazione dei piani di miglioramento, nel tre anni successivi alla data di riconoscimento, alle OP riconosciute ai sensi dell'art.7 bis, paragrafo 1 del Reg.(CE) 3759/92 (fino ad un

massimo di):

I anno 60% delle spese destinate dall'OP all'attuazione del Piano;

II anno 50% delle spese destinate dall'OP all'attuazione del Piano;

III anno 40% delle spese destinate dall'OP all'attuazione del Piano.

6. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

a. la domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 7 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 8, pena l'esclusione.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti viene accertato dalla Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie.

7. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico, al seguente indirizzo: Regione Puglia Assessorato Agricoltura Settore Caccia e Pesca via Caduti di Tutte le guerre, 14 - 70126 Bari. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte.

8. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando il modulo AO allegato al presente bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale e l'altra in copia conforme secondo la normativa vigente:

a. questionario informativo (parte A del modulo AO allegato);

b. relazione descrittiva del progetto e del soggetto richiedente (parte B del modulo AO allegato);

c. riepilogo dei costi del progetto (parte C del modulo AO allegato);

d. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445 del 28/12/00, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento.

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n.445 del 28/12/00;

e. atto costitutivo e statuto;

f. certificato iscrizione alla Camera di Commercio;

g. copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente Organo sociale nella quale è stata approvata la domanda di contributo e si dà mandato al legale rappresentante di riscuotere il contributo;

h. copia degli ultimi due bilanci approvati, laddove esistenti, e idonea documentazione rilasciata da un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente.

Le domande non formulate secondo il modulo AO e/o risultanti incomplete della documentazione di cui

ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili. E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione presentata, fissandone i tempi ultimi per la loro presentazione.

9. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al punto 6) saranno valutati ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

a) giudizio sulla qualità del piano:

basso punti 0,5

medio punti 1,5

alto punti 3,0

b) piani che prevedono azioni volte alla sostenibilità ambientale delle attività di pesca e di produzione ittica punti 1,0

c) piani che prevedono la promozione della pari opportunità punti 1,0

10. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art.6 della legge 7.8.1990 n.241 e succ. modif ed integraz. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;

b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;

L'istruttoria tecnico amministrativa sarà compiuta entro 60 giorni dalla data di chiusura del presente bando. I risultati della istruttoria saranno riportati in una relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai soggetti incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base di finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento,attraverso l'attribuzione del punteggio di merito di cui all'art.9, nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato Agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

11. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del contributo sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15

giorni dall'approvazione ed esecutività.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il contributo pubblico verrà erogato nell'anno che segue quello per il quale l'aiuto è stato concesso.

12. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la documentazione attestante il valore della produzione commercializzata nell'anno e la certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute nell'anno dai destinatari dell'intervento, costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del Complemento di Programmazione pubblicato e le spese di cui all'art.5.

L'accertamento di regolarità, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione suddetta, e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato. La determinazione dirigenziale di liquidazione del contributo relativo alla singola annualità verrà adottata entro i 10 giorni successivi.

12. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori e della loro conformità ai progetti approvati.